

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it**Il capolavoro**C'è un nuovo Tiziano in mostra
La Pala Gozzi a Palazzo Marino
per il ponte festivo dei milanesidi **Chiara Vanzetto**
a pagina 19**Teatro**Una sgangherata rapina
per Marco D'Amoredi **Livia Grossi**
a pagina 16**OGGI 10°C**Sereno con veli
Vento: variabile 0 Km/h
Umidità: 51%

MER	GIO	VEN	SAB
1°/11°	5°/11°	5°/9°	2°/8°

Onomastici: Giulio

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

Arte e disagioUNA SFIDA
VINCENTE
DA MATTIdi **Marco Garzonio**

Il museo diocesano dedicato a Martini del cardinale ha preso nome e spirito sostenendo

l'esperienza di affidare a persone con disagio psichico di far da guida all'Adorazione dei pastori, la straordinaria tavola prestata dalla Galleria nazionale dell'Umbria sino al 28 gennaio. L'iniziativa, di indubbio valore intrinseco, è anche il segnale di un'«altra Milano», che partiti e istituzioni dovrebbero ascoltare. Da come risponde alle necessità dei deboli infatti la politica risulta credibile e capace di puntare a valori umani, diritti, visione del mondo e della vita. L'evento del Diocesano corona un sogno a lungo coltivato da un gruppo di psichiatri, psicologi, operatori sociosanitari. Attraverso «Art up», associazione nata su base volontaria, si sono posti obiettivi, in stile ambrosiano: vincere la frustrazione di lamentarsi delle inadempienze e dell'insensibilità di amministratori che non vedono ritorno d'immagine e consensi dall'occuparsi dei «matti»; dialogare, oltretutto con le famiglie dei malati, con un'opinione pubblica che già guarda con diffidenza il diverso (pensiamo agli stranieri) e che di fronte alla follia ci mette un di più di spiegarla davanti a episodi di cronaca per fortuna circoscritti, ma affrontabile se vengono provati motivi capaci di confutare nei fatti pregiudizi e timori arcaici. La quadratura del cerchio è esplorare le aree di confine tra psiche e arte.

continua a pagina 15

Il reportage Le visioni da metropoli europea

Illuminato Il Diamante di Porta Nuova fotografato dal 39esimo piano di Palazzo Lombardia

In vetta ai grattacieli
Così in pochi mesi
è cambiata la città
fotografata dall'altodi **Fabrizio Villa**

alle pagine 2 e 3

Fotografare Milano dall'alto, al tramonto, è uno spettacolo unico. Dall'elicottero o dalle terrazze dei nuovi edifici che hanno cambiato lo skyline, la sensazione è di avere sotto gli occhi una moderna metropoli europea. Avevo fotografato Milano dall'elicottero per l'Expo. Solo tre anni dopo la città è già cambiata.

Bambini e cannabis:
un altro intossicato
«Deriva allarmante»

A 7 anni in ospedale. L'appello del procuratore

Un altro bambino, dopo il caso del piccolo di 20 mesi, è stato ricoverato in gravi condizioni e nel suo sangue sono state rilevate tracce di Thc, il principio attivo della cannabis. Ha 7 anni, è stato portato al «San Paolo»: la madre ha dato la colpa a uno sciroppo, ma in casa non sono stati rinvenuti farmaci. Si ipotizza che la cannabis sia stata offerta al piccolo come calmante. Ai medici ha detto: «Ho preso sigarette da un alieno». Il procuratore del Tribunale per i Minorenni, Ciro Cascone: «È una deriva culturale».

a pagina 5 **Andreis****DAL SINODO AL DISCORSO DI SANT'AMBROGIO**
Il vicinato dell'arcivescovo

Domani l'arcivescovo Mario Delpini pronuncerà il suo primo Discorso alla città, dedicato alla società multietnica, al quale è dedicato un sinodo. L'esperienza della messa internazionale della parrocchia di Sant'Andrea.

a pagina 7 **Rossi****VOLEVANO RICREARE LA GANG**Rapine e violenze
degli irriducibili
Presi i Latin Kingdi **Gianni Santucci**

Arrestato per la prima volta a 17 anni, poi di nuovo nei guai (era il 2015) per rapina. Geovanny Ayrton Valencia Moreno era minorenne e finì al Beccaria. Uscito, ha guidato violente rapine. I poliziotti del commissariato Mecenate l'hanno arrestato con un complice 23enne: irriducibili Latin King, volevano ricostituire una gang.

a pagina 9

Il caso Sfregiata opera degli studenti. Sala: tutti condannino
Blitz all'Ortica, l'inno al duce
cancella il murale Bella ciao

Era stato disegnato dagli studenti per festeggiare i 70 anni della resistenza. Un lungo murale sul cavalcavia Buccari all'Ortica. «Bella ciao». Nella notte tra domenica e lunedì qualcuno l'ha cancellato. Al suo posto è comparsa una scritta inneggiante a Mussolini: «Duce a noi!». «Mi aspetto che tutte le forze politiche condannino ogni forma di richiamo ai disvalori fascisti — dice il sindaco Sala —. O lo fanno tutti o Milano andrà avanti nell'antifascismo militante». Il 15, manifestazione per ridisegnare il murale.

a pagina 4 **Giannattasio****GIOCO E SALUTE**

L'incontro Al Magenta, domenica, l'iniziativa di Sism e Anlaids

La prevenzione dell'Aids
è un quiz di gruppo al bardi **Sara Bettoni**

a pagina 8

STAR WARS

IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA
DAL 5 DICEMBRE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

Di giorno imprenditore, di sera Blasco

Da vent'anni imita Vasco Rossi sui palchi lombardi: «E non l'ho mai incontrato...»

di **Riccardo Rosa**

Davide Altamore, di Lesmo, in provincia di Monza, da 20 anni imita Vasco Rossi sui palchi dei locali lombardi, assieme alla cover band Deviazioni. Vestito come il Blasco, berretto verde militare e occhiali colorati, il cantante 42enne propone dal vivo le più celebri canzoni di Vasco, seguito da un pubblico di fan affezionati. Il suo cruccio: «Purtroppo non ho mai incontrato il mio idolo».

a pagina 13

IL NERAZZURROMaestro Luciano
in cinque attidi **Gianfelice Facchetti**

Domenica, ovazioni per l'opera in cinque atti diretta dal maestro Luciano. Buona anche la prima di Rancocchia, merita repliche.



a pagina 11

IL ROSSONEROLa giostra guasta
affidata a Ringhiodi **Emis Killa**

Il povero Gattuso si è trovato in mano una giostra guasta, in questo momento la squadra è indifendibile. E ora chi li sente i cugini?



a pagina 11

LIOLA

BOUTIQUE

RIBASSI
DAL 30% AL 50%DAL 7 AL 24 DICEMBRE
PER CHIUSURA DEL PUNTO VENDITAVia Negrolì 2 (ang. Viale Corsica)
Tel. 02 7490969



**NOI
CITTADINI**

Policlinico

Professionalità in corsia

In un tempo in cui giungono solo gli echi di casi di malasanità pubblica, ci terremmo a testimoniare che vi sono eccellenze che con impegno e professionalità portano avanti un lavoro così delicato e difficile.

All'Unità operativa di medicina interna ad alta intensità Vecla del Policlinico di Milano la nostra famiglia ha trovato accoglienza, competenza e sinergia che ci ha permesso di superare al meglio una situazione tanto improvvisa quanto grave.

Il lavoro senza risparmio di tutto il personale, la tempestività degli interventi necessari, il minuzioso lavoro d'équipe, la comunicazione puntuale nei nostri riguardi ha alimentato costantemente la nostra fiducia e la consapevolezza di essere affidati a professionisti capaci e lungimiranti a cui va tutta la nostra gratitudine.

Adriano Gardin e famiglia

Stazione Centrale

I bivacchi non stop

Venerdì, dopo un paio di anni dall'ultima volta, ho preso un treno in Stazione Centrale.

È veramente desolante e deprimente avere ogni volta l'ennesima conferma che in piazza

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

La lettera di **Giangiaco Schiavi**

COMPETITIVA E POLIEDRICA MA ALLA CITTÀ SERVE EQUILIBRIO



Caro Schiavi, ho letto sul numero di dicembre dell'Harvard Business Review che Milano si proietta ad essere la sesta città per importanza di crescita nel settore fashion & luxury. È un bel risultato direi...

Mauro Minniti

Caro Schiavi, corso Garibaldi, con il proliferare di luoghi di ristorazione senza controllo, è diventato un fast food all'aperto, quasi 24 ore su 24. Il rifornimento delle merci avviene in maniera selvaggia con camion che, come si può vedere davanti a San Simpliciano, salgono a tutte le ore sui marciapiedi, senza alcun rispetto dei pedoni, dei disabili e delle carrozzine; senza alcun rispetto degli orari di carico e scarico che nessuno controlla. Oppure lo fa, ma troppo poco. Lo stesso vale per i dehors che occupano sempre di più il passaggio e, fuori orario, riempiono il Corso di cumuli di sedie e spazzatura.

Non molti anni fa il Comune ha speso tanto denaro per la riqualificazione di corso Garibaldi, che doveva servire, più che altro, ad abbattere le barriere architettoniche e renderlo fruibile al passeggio. Adesso si fa lo slalom tra camion che distruggono i marciapiedi e tavolini di gente che mangi. Sono contenta che Milano sia

cool, l'economia si sia ripresa, la gente si diverta ma i diritti di chi abita i luoghi dovrebbero essere rispettati.

Antonella Flores

Caro Mauro, gentile Antonella, accosto le vostre lettere perché rappresentano due facce della stessa medaglia: la crescita e la cura della città. Il cambiamento di Milano è innegabile, è sempre più attrattiva e nei ranking sulla reputazione e l'opinione degli investitori è passata dal 23° al 9° posto. È diventata, come si legge in *Brand Milano*, una città-sistema che riorganizza il suo futuro, non più industriale ma multiscope, spiega il fondatore del Censis, De Rita. Ma scalare posizioni nelle classifiche della competitività non basta, se chi ci vive è insoddisfatto. La difficoltà per chi governa è tenere in equilibrio le due facce, evitare eccessi, favorire il dinamismo senza dimenticare i diritti. Da qualche mese i lettori segnalano la necessità di non essere miopi davanti ai piccoli segnali di degrado. Speranza Milano, come la chiamava il cardinale Tettamanzi, è la capacità di far funzionare la città rispettando i diritti di tutti: così si diventa esempio per gli altri. Un'ambizione che non si deve perdere.

gschiavi@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Duca d'Aosta non cambia mai nulla. Il solito bivacco di centinaia di extra-comunitari che, senza il minimo controllo, fanno i comodi loro (spacciano, minacciano, si ubriacano, urlano, sporcano, espletano tutti i loro bisogni, eccetera). Ogni volta penso al turista internazionale che arriva e ha questa come prima immagine della città. E poi penso ai milanesi, me

compreso, che hanno perso ogni speranza.

Antonio Disabato

Colonne di San Lorenzo

Spaccio alla luce del sole

Abito da più di 20 anni in prossimità delle colonne di San Lorenzo. Lo spaccio è a cielo aperto. La strafotenza di questi ragazzi poco più che adolescen-

ti è spregiudicata. Tutte le sere quando rientro da lavoro mi vengono incontro uno o due magrebini proponendomi di tutto, e se li allontano via rischio che diventino ancora più minacciosi. Ma il limite è stato toccato tre giorni fa quando mia moglie con le mie figlie sono state avvicinate all'uscita da catechismo. Non è tollerabile.

Maurizio Ricupati

Concerti ad Assago

La «scaletta» del Forum

Ho assistito al bellissimo concerto di Ennio Morricone al Forum di Assago. Un appunto: con quello che sono costati i biglietti, non si poteva prevedere un volantino con i brani, oppure usare i maxi schermi per dare queste informazioni?

Giliola Paitosky

Il commento

UNA SFIDA VINCENTE DA MATTI

SEGUE DA PAGINA 1

Mostrare che una persona con disabilità psichica può formarsi professionalmente e fare la guida con competenza e tratto umano che la rendono perfettamente uguale ai colleghi che escono dalle scuole e non si portano addosso lo stigma del disagio mentale e dell'esser seguiti da servizi psichiatrici. Affidandosi all'arte la democrazia può rivedere nozioni usuali di normalità. Nella mission «facilitatori arte-salute» quelli di Art up esprimono una concezione della cura, della dignità dell'uomo, del lavoro come realizzazione di sé e un'idea di città intesa come luogo d'incontro, di narrazione e condivisione di storie di riscatto. Al Diocesano i promotori hanno arricchito un percorso già sperimentato con Gallerie d'Italia, Museo del Novecento, itinerari sui Navigli, in un dialogo fecondo di pubblico e privato. Il passo successivo sarà far diventare immaginario e pensiero condiviso che cambiare mentalità si può. Ha detto l'arcivescovo Delpini in Duomo domenica a chi cura: «Costruiamo la città attorno alle fragilità».

Marco Garzonio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO



**REPERIBILITÀ
7 GG. SU 7 GG.
24 H SU 24 H**



Ci trovate in Strada Lotelli n.3
46042 Castel Goffredo - MN
Tel. 0376-779310
Fax 0376-788109
info@brunettigeneratori.it
www.brunettigeneratori.com